



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 85 DEL 22/09/2023

OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA A. STEFFANI - APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I.

L'anno **2023** addì **22** del mese di **Settembre**, alle ore **20.40**, in Castelfranco Veneto, nel Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio con avviso in data 18/09/2023 prot. n. 43353, in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti in sala consiliare il Sig. Sindaco e i Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	MARCON Stefano- Sindaco		
P	DIDONE' Gianluca	P	GIOVINE Diego
P	PASQUALOTTO Stefano	P	RIZZO Guido
P	DIDONE' Michael	P	BASSO Fiorenzo
P	DI ASCENZO Andrea	P	SARTORETTO Sebastiano
P	MARCON Edda	P	BELTRAMELLO Claudio
P	DUSSIN Luciano	P	BOLDO Alessandro
P	BATTOCCHIO Annalisa	P	BOLZON Nazzareno
P	PIVA Sandra	P	FISCON Gianni
P	PASQUETTIN Brian	P	GOMIERATO Maria
P	MURAROTTO Diego	AG	STANGHERLIN Serena
P	GATTO Viviana	P	BAZAN Maria Chiara
P	CATTAPAN Giovanni	P	LAGO Vittorio

Gli Assessori presenti in sala consiliare sono:

Pr./As.		Pr./As.	
AG	GALANTE Marica		
P	BATTAGLIA Agostino	P	PERON Elisabetta
P	GIOVINE Gianfranco	P	PAVIN Mary
A	GARBUIO Roberta	P	MIOTTI Oscar

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. CESCOVANO Ivano.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, assume la presidenza il Sig. DIDONE' Gianluca, il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

La seduta è resa pubblica mediante l'accesso contingentato del pubblico e mediante trasmissione in diretta streaming attraverso la piattaforma youtube.

~*~*~*~*~*~*

Esce dalla sala consiliare la Consigliera Viviana Gatto.

Sono presenti il Sindaco e n. 22 Consiglieri (Gianluca Didonè, Stefano Pasqualotto, Michael Didonè, Andrea Di Ascenzo, Edda Marcon, Luciano Dussin, Annalisa Battocchio, Sandra Piva, Brian Pasquettin, Diego Murarotto, Giovanni Cattapan, Diego Giovine, Guido Rizzo, Fiorenzo Basso, Sebastiano Sartoretto, Claudio Beltramello, Alessandro Boldo, Nazzareno Bolzon, Gianni Fiscon, Maria Gomierato, Maria Chiara Bazan, Vittorio Lago).

Sono presenti gli Assessori Agostino Battaglia, Gianfranco Giovine, Roberta Garbuio, Elisabetta Peron, Mary Pavin e Oscar Miotti.

~*~*~*~*~*~*

Il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto secondo la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

“

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso:

- che il Comune di Castelfranco Veneto è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato con la Conferenza di servizi del 14.01.2014 e successiva ratifica con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29, del 03.02.2014, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 24 del 28.02.2014;
- che, con deliberazione in data 28/09/2018, n° 83, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 e s.m.i;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 18.6.2020, è stata approvata la variante n. 1 al P.A.T. per l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 13 della L.R. 14/2017;
- che, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 38 e n. 39 del 18.6.2020, sono state approvate le Varianti n. 1 e n. 2 al Piano degli Interventi;

Considerato:

- che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 14/03/1980, n. 1099, venne istituito tra gli altri, il Conservatorio di Musica di Castelfranco Veneto, a decorrere dall'anno scolastico 1980/81, già sezione staccata del Conservatorio di musica allora denominato "Benedetto Marcello" di Venezia dal 1969;
- che attualmente il Conservatorio svolge la propria attività, oltre che nella sede principale in Via San Giacomo di proprietà del Comune, anche presso altri immobili di proprietà privata;
- che presso la sede di Via San Giacomo sono disponibili altri immobili di proprietà comunale che necessitano di consistente ristrutturazione al fine di renderli funzionali

alle esigenze del Conservatorio consentendo allo stesso di concentrare la didattica in un'unica sede;

- che tale ristrutturazione consentirebbe anche un risparmio gestionale da parte del Conservatorio in virtù della mancata corresponsione dei canoni a privati e contestualmente il recupero del patrimonio edilizio del Comune;
- che il Comune di Castelfranco Veneto, su sollecitazione del Conservatorio di Musica A. Steffani di Castelfranco Veneto, ha provveduto alla redazione di un progetto definitivo per la ristrutturazione del compendio immobiliare di cui trattasi, al fine di porre le condizioni per partecipare al bando per l'ottenimento di fondi per l'edilizia AFAM presso il MIUR (L. 107/2015) previsti dal Decreto Ministeriale in data 6 aprile 2018 all'oggetto "Modalità di attuazione degli interventi di edilizia delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)", che dispone, tra l'altro, che i Conservatori di musica statali, possano beneficiare di finanziamenti che riguardano i beni immobili adibiti o da adibire ad attività istituzionali, di proprietà anche di enti territoriali purché concessi in uso gratuito agli stessi Conservatori, per una durata residua non inferiore a quella prevista dal mutuo;
- che il Consiglio Comunale di Castelfranco Veneto, con deliberazione n. 3 del 21/01/2019, ha stabilito di concedere in comodato gratuito al Conservatorio di Musica A. Steffani di Castelfranco Veneto, il complesso edilizio ubicato tra Via Riccati e Via San Giacomo e che il contratto di comodato dell'immobile avrà durata di anni 50 (cinquanta), dalla data di sottoscrizione dello stesso contratto;
- che il Consiglio Comunale di Castelfranco Veneto, con la suddetta deliberazione, ha stabilito inoltre che i lavori di ristrutturazione dell'immobile oggetto di comodato saranno eseguiti a cura e spese del Conservatorio e che alla cessazione del periodo concessorio tutte le migliorie e le opere che saranno eseguite sull'immobile rimarranno in proprietà al Comune, senza alcun diritto di rimborso da parte dello stesso Conservatorio;
- che con deliberazione della Giunta Comunale di Castelfranco Veneto n. 168 del 10.6.2019 è stato approvato il progetto definitivo (CUP n. D27F18000150005) dei lavori relativi alla Ristrutturazione della nuova sede del Conservatorio "A. STEFFANI" da realizzarsi presso gli immobili: ex Maffioli, Chiesa di San Giacomo e Chiostro dei Serviti, ai soli fini della consegna al Conservatorio di Musica A. Steffani di Castelfranco Veneto per la partecipazione al bando per l'ottenimento di fondi per l'edilizia AFAM presso il MIUR (L. 107/2015) di cui al Decreto Ministeriale in data 6 aprile 2018, che presentava un importo complessivo di € 9.980.176,74 di cui € 7.254.706,13 per opere in appalto (€ 7.059.206,13 per lavori e € 195.500,00 per oneri della sicurezza), e di € 2.725.470,61 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- che, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica n. 645 del 10.9.2020, è stata approvata la graduatoria delle Istituzioni AFAM beneficiarie dei finanziamenti per i programmi di cui al Decreto Interministeriale 6.4.2018 n. 57824, dal quale risulta che il Conservatorio di Musica "A. Steffani" di Castelfranco Veneto è assegnatario di un finanziamento per un importo massimo di investimento di 10.000.000,00 di euro per l'intervento di ristrutturazione sopradescritto;
- che, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanze del 10.8.2021, pervenuto al Conservatorio di Musica "A. Steffani" in data 3.11.2021, è stato autorizzato il Conservatorio all'utilizzo dei contributi pluriennali concessi;
- che tra il Conservatorio di Musica "A. Steffani" e il Comune di Castelfranco Veneto è stata sottoscritta in data 10.2.2022 una convenzione, ai sensi del comma 1, art. 24 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per l'espletamento delle attività di supporto, assistenza tecnica e funzioni di stazione appaltante finalizzate all'affidamento e all'esecuzione dei lavori pubblici previsti dal progetto sopracitato per conto del Conservatorio stesso in quanto carente di specifiche strutture tecniche e professionali ed in quanto è stato ritenuto opportuno che il Comune di Castelfranco Veneto accompagni e verifichi la

realizzazione dell'opera pubblica in ogni sua fase essendo gli immobili sui quali intervenire di proprietà comunale e che tutte le migliorie e le opere che saranno eseguite a valere sul contributo assegnato al Conservatorio rimarranno in proprietà al Comune;

- che il Conservatorio di Musica ha proceduto all'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento dell'incarico della progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione della nuova sede;

Considerato che:

- lo strumento urbanistico vigente individua l'area d'intervento come Z.T.O. di tipo "A2";
- nello specifico il progetto interessa un'area per l'istruzione superiore, una porzione di superficie pavimentata ad uso pubblico, una porzione di superficie minima scoperta ed una porzione di superficie scoperta di pertinenza delle attrezzature;
- l'edificio esistente ha vincolo di bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 28.04.2023, recante "RISTRUTTURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA A. STEFFANI - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI DELLA L.R. 27/2003 E ART. 19 DPR 327/2001", si è proceduto all'approvazione del progetto e contestualmente all'adozione di una Variante parziale al P.I. vigente, ai sensi dell'art. 19 del DPR n.327 del 08/06/2001 ed ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n.27 del 07/11/2003, per l'individuazione delle aree necessarie all'intervento;

Considerato:

- che la variante parziale al P.I. è stata depositata presso la Segreteria del Comune ed è stato dato avviso con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune e mediante affissione di manifesti;
- che nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;
- che la variante parziale in oggetto è costituita dai seguenti elaborati:

stralcio zonizzazione P.I. Vigente - Tav. 4d Centro antico del Capoluogo – Est – Destinazioni d'uso e modalità di intervento – scala 1:1000;

stralcio zonizzazione P.I. Variante - Tav. 4d Centro antico del Capoluogo – Est – Destinazioni d'uso e modalità di intervento – scala 1:1000;

asseverazioni di compatibilità sismica ed idraulica;

- *che non è necessaria la verifica facilitata di sostenibilità ambientale* ai sensi del parere reso dalla Commissione regionale VAS n. 259 del 14.10.2021 in quanto variante conseguente all'approvazione di un'opera pubblica;
- che è stato provveduto, in conformità alla vigente normativa in materia di varianti al Piano degli Interventi a richiedere il parere al Genio Civile di Treviso e al Consorzio di Bonifica "Piave" con prot. 19465/2023 ed integrazione prot. 43071/2023;

Richiamato l'art. 12 comma 1 lett. c) della L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo di suolo, ai sensi del quale sono sempre consentiti in deroga ai limiti stabiliti i lavori e le opere

pubbliche o di interesse pubblico e precisato altresì che l'area in oggetto ricade all'interno dell'ambito urbanistico consolidato;

Vista la Legge n.1150 del 17/08/1942 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il DPR n.380 del 06/06/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il DPR n.327 del 08/06/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n.11 del 23/04/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Dato atto altresì che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa né minori entrate;

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore che ha svolto l'istruttoria;

Dato atto che l'argomento di cui trattasi è stato esaminato dalla Commissione Consiliare "Urbanistica, Edilizia Privata, Sport, Scuola ed Associazioni" nella seduta del

Richiamati:

- il Bilancio di Previsione ed il D.U.P. 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 128 in data 21.12.2022, dichiarata immediatamente eseguibile;

- il P.E.G. 2023-2025 "Parte Finanziaria", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 05.01.2023, dichiarata immediatamente eseguibile;

- il P.I.A.O. 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 26.01.2023, dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE:

- 1) di procedere alla presa d'atto dell'assenza di osservazioni a seguito della pubblicazione e del deposito dell'approvazione del progetto di ristrutturazione della nuova sede del Conservatorio di Musica "A. Steffani" di via San Giacomo e contestuale adozione della variante al P.I. vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, commi 1 e 2, della Legge Regionale n. 27/2003;
- 2) di procedere all'approvazione della variante al P.I. vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, commi 1 e 2, della Legge Regionale n. 27/2003 e successive modifiche e integrazioni "localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali" in combinato disposto con l'art. 19 commi 1 e 3 del D.P.R. 327/2001 "testo unico in materia di esproprio per pubblica utilità" e con l'art. 18 della Legge Regionale Veneto n. 11/2004 "Norme per il Governo del territorio" e successive modifiche e integrazioni, finalizzata ad assicurare la conformità urbanistica dell'area interessata dal progetto;
- 3) di precisare che gli elaborati della variante parziale di cui al precedente punto 2) sono costituiti da:

stralcio zonizzazione P.I. Vigente - Tav. 4d Centro antico del Capoluogo – Est –
Destinazioni d'uso e modalità di intervento – scala 1:1000;

stralcio zonizzazione P.I. Variante - Tav. 4d Centro antico del Capoluogo – Est –
Destinazioni d'uso e modalità di intervento – scala 1:1000;

asseverazioni di compatibilità sismica ed idraulica;

- 4) di dare mandato al Dirigente di Settore competente di provvedere a tutto quanto opportuno o necessario per l'esecuzione della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, compresi i successivi adempimenti inerenti la variante urbanistica;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 a causa della necessità di consentire l'esecuzione dell'opera di interesse pubblico nei tempi previsti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte del (*Sindaco o Assessore delegato*);

Aperta la discussione con i seguenti interventi:

...

...

Chiusa la discussione;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.
Di cui con diritto di voto	n.
Votanti	n.
Astenuti	n.
Maggioranza richiesta	n.
Favorevoli	n.
Contrari	n.

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	
Di cui con diritto di voto	n.	
Votanti	n.	
Astenuti	n.	
Maggioranza richiesta	n.	13
Favorevoli	n.	
Contrari	n.	

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

”

INTERVENTI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Punto n. 13: "Ristrutturazione nella nuova sede del Conservatorio di musica A. Steffani – Approvazione variante parziale al P.I.". Prego, Assessore Battaglia. Era stato discusso questo già in Commissione, comunque prego.

ASSESSORE BATTAGLIA

Si tratta dell'approvazione definitiva di quella variante che è stata adottata in uno, cioè insieme, con l'approvazione del progetto per la ristrutturazione, primo stralcio, diciamo così, prima parte, progetto per la ristrutturazione del complesso ex Convento Clarisse, Chiesa San Giacomo, Palazzo Preti, eccetera, come nuova sede del Conservatorio di musica Steffani. La delibera con cui era stato approvato il progetto e adottata la variante era la 43 del 28 aprile di quest'anno, naturalmente la variante parziale è stata depositata presso la Segreteria del Comune, non sono pervenute osservazioni. Ricordo che la variante dal punto di vista urbanistico è molto semplice e riguarda la destinazione dell'area da strade, piazze, parcheggi e l'area a fianco della Chiesa di San Giacomo che viene destinata anche questa a destinazione istruzione superiore, come tutta la restante parte dell'area, e per tutta l'area che prima era come destinazione urbanistica attrezzature di interesse comune, adesso viene destinata ad istruzione superiore, dando...diciamo così, non cambia molto perché è sempre un servizio scolastico, un servizio pubblico, però viene specificato che viene destinato a scuola. Quindi, si prende atto dell'assenza di osservazioni e si approva definitivamente la variante.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Bene. Aperta la discussione sul punto. Non vedo interventi. Facciamo, quindi, le dichiarazioni di voto. Non vedo dichiarazioni di voto. Pongo, quindi, in votazione il punto.

Il Presidente, quindi, pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese.

La votazione si chiude con il seguente esito:

Presenti	23
Astenuti	00
Votanti	23
Maggioranza richiesta	12
Favorevoli	23
Contrari	00

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata la proposta di deliberazione.

Successivamente, il Presidente pone in approvazione l'immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione, espressa in forma palese, si chiude con il seguente esito:

Presenti	23
Astenuti	00
Votanti	23
Maggioranza richiesta	13
Favorevoli	23
Contrari	00

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata l'immediata eseguibilità.

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte dell'Assessore al "Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Partecipate" Dott. Agostino Battaglia;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in sede di Commissione consiliare I "Urbanistica, Edilizia Privata, Sport, Scuola, Associazioni" in data 18/09/2023;

Dopo esauriente discussione;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Visto il risultato della votazione svolta in forma palese sulla proposta di deliberazione in premessa riportata;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

con l'apposita votazione sopra riportata, espressa in forma palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 99**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **RISTRUTTURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA A. STEFFANI -
APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/09/2023

Il Responsabile di Settore

Parere Contabile

Settore 1 Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Ininfluyente

Data 18/09/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Emanuele Muraro

C.C. N. 85 del 22/09/2023 Città di Castelfranco Veneto
OGGETTO: RISTRUTTURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA A.
STEFFANI - APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
DIDONE' Gianluca

SEGRETARIO GENERALE
CESCON Ivano
